

arrà aperto dal-
eranno le opera-
numero dei citta-
a votare salta
fa capire quan-
aniera sia forte-
il territorio nar-
spinto l'ammini-
e a spingere sul-
la consulta che

sarà uno strumento indispensabile
per l'integrazione degli stranieri in
città. Il nuovo organo sarà un
strumento prezioso per informare,
raccogliere le istanze e favorire an-
che una solidarietà tra gli stessi cit-
tadini stranieri. Servirà, poi, ovvia-
mente all'amministrazione ed al
consiglio comunale per capire le
esigenze e le volontà degli stranieri

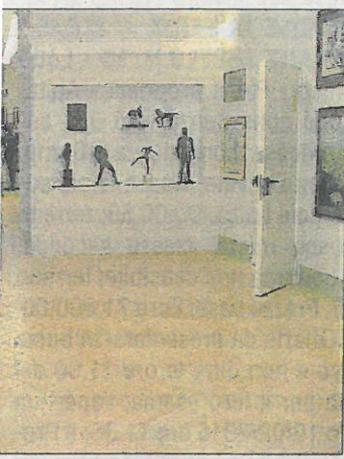


Consulta Urne aperte il 3 aprile in Comune

dina. I membri della consulta, che
verranno eletti, saranno quattordi-
ci provenienti da Europa extraco-
munitaria ed apolida, Africa, Ame-
rica, Asia ed Oceania e neoeuro-
pei. Sul sito istituzionale del Co-
mune sono visibili e scaricabili l'or-
dinanza di indizione delle elezioni,
l'elenco degli aventi diritto al voto
e l'elenco eleggibili ed il regolamen-
to della consulta.

Chiara Rossi

lla di un gioiello dalle grandi potenzialità uigi Fumi", riaprono a galleria Sovena



gresso negli stessi locali di altre
attività così da abbassare i costi di gestione dell'intera struttura e la realizzazione del caffè letterario. Il bando, però, dovrà ancora attendere. A dare conto dell'attività che in un anno la biblioteca muove, malgrado le difficoltà, sono i dati. A novembre 2015, il totale degli iscritti ha toccato quota 5908, con un incremento di 372 unità rispetto all'anno precedente. Le 23.768 presenze complessive tengono conto anche dei 2100 utenti che hanno preso parte ad eventi e aperture extra biblioteca e sezione ragazzi. In 11 mesi, sono stati 8.536 i prestiti, 707 quelli interbibliotecari, 2.173 gli appassionati che hanno popolato la sala eufonica, 1.506 i giovanissimi. Segnali incoraggianti arrivano dal primo piano dove sono situate la sezione storica e la galleria Sovena, inaugurate nel 2011 e andate avanti con il supporto dei volontari per sopperire alla carenza di personale. Praticamente chiusi al pubblico da più di un anno, quei locali tornano ora fruibili tutti i mercoledì pomeriggio, grazie a persone appositamente formate dall'Unitre nell'ambito del progetto "Bibliote: custodi di cultura tra arte e antiche carte".

ca in programma allo Scalo alente si parla viluppo rurale

luppo rurale. La nuova pro-
ria", è il tema dell'iniziativa
associazione provinciale Fe-
mi che si terrà stamattina a
la polivalente di Fabro Scalo.
ziende e associazioni ma an-
l'appuntamento, introdotto
iani Mario Montegiove, par-
regionale Gianfranco Chiac-
bria Consorzio Kibo Alfre-
zione del direttore regionale
ia Paolo Guelfi.

studi innovativi sulla conservazione dei beni culturali diventa sperimentale

mosferica, luminosità, parti-
colato atmosferico (nano e

Castel Giorgio

Righini: "Il progetto della centrale è perfetto
E' ora di finirla con le strumentalizzazioni"

CASTEL GIORGIO

Nei giorni scorsi aveva denunciato pubblicamente i ritardi della pubblica amministrazione che non farebbero partire la nuova centrale, ma adesso Diego Righini, consigliere delegato e manager della Itw Lkw Geotermia Italia Spa, non può fare a meno di notare "un po' di strumentalizzazioni da parte di qualche nemico della geotermia ecologica. Da parte mia - osserva - ho contestato il mal funzionamento della burocrazia in Italia, soprattutto quando un progetto è riconosciuto, da tutti gli enti preposti ai pareri, come il migliore possibile in linea con le scelte della Regione e dello Stato. Questo progetto è stato sempre ritenuto il migliore dai dirigenti della Regione Umbria e da quelli dei ministeri responsabili del procedimento di approvazione, eppure oggi non abbiamo ancora nulla in mano. Quindi ogni volontà di metterci contro di loro è vana e strumentale perché tutti - puntualizza Diego Righini - godono della nostra fiducia e stima professionale. In questi anni, invece, in tanti altri casi, abbiamo assistito a progetti approvati immediatamente che poi la giustizia ha riconosciuto frutto di corruzione tra imprese e decisori pubblici. Il progetto geotermico di Castel Giorgio è dichiarato idoneo, perfetto e in linea con le volontà pubbliche di giunta regionale, uffici pubblici e Stato, però da settembre 2015 ad oggi abbiamo solamente assistito ad un balletto di ritardi dovuti a capricci personali dei sindaci e della politica senza un motivo vero contro la validità del progetto geotermico ecologico di Castel Giorgio sull'altopiano dell'Alfina. Mi auguro - conclude - che la prossima settimana si chiuda questa vicenda con uno slancio di buona politica e buona amministrazione, con l'intesa formale, e che le mie preoccupazioni possano essere superate dalla politica degli onesti".

Narni

Prima la messa e poi la premiazione
del memorial "Valentina Bartolucci"

NARNI

Prima la messa alle 11 e poi la premiazione del quarto memorial "Valentina Bartolucci", la ragazza scomparsa quattro anni fa, il 29 gennaio 2012, per un caso di meningite a soli 29 anni. Una tragedia che sconvolse la comunità narnese e, più in particolare, quella della Quercia di Narni, frazione che sovrasta lo scalo. L'evento coinvolge le scuole e nasce per volontà dei genitori, dei parenti e degli amici di Valentina. Il montepremi è rappresentato da una cifra in denaro che gli organizzatori del memorial consegneranno alle classi vincitrici per essere utilizzato in acquisti di materiale didattico. Le scuole parte-